

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL CONSIGLIO R.S.U. PROVINCIA DI ROMA PER ELEZIONE COORDINATORE

La prima urgente necessità della R.S.U. è farsi interpreti delle esigenze dei Dipendenti dell'Amministrazione Provinciale di Roma, i quali in questo particolare tempo di crisi e di trasformazioni imposte dalla situazione economica chiedono che la RSU e le OO.SS. sappiano porsi come validi interlocutori per la risoluzione di problematiche che si collocano decisamente nella straordinarietà:

- **Blocco sostanziale della contrattazione.**
- **Trasformazione dell'Ente Provincia.**
- **Nuova sede.**

La complessità di tali problematiche è amplificata dalla indeterminatezza che regna sovrana a causa dei processi di trasformazione attivati dal Governo per far fronte alla crisi, processi per i quali l'iter di approvazione è ancora in corso nel Parlamento.

A fronte di ciò senza dubbio è richiesto e necessario:

- Un supplemento di "Responsabilità" accantonando egoismi di sigla e personali, che non sono mancati in alcune fasi.
- Un ulteriore affinamento delle capacità tecniche di elaborazioni di soluzioni, che non hanno mai difettato nella storia sindacale dell'Ente, pur consapevoli delle rigidità introdotte dalle normative che si stanno susseguendo dal 2008 ad oggi.
- Adoperare tutte le dovute capacità per collocare nella giusta dimensione il rapporto con i rappresentanti politici dell'Ente, i quali si trovano anche essi nella particolare contingenza di essere a fine mandato per termine della consiliatura e di dover affrontare una tornata elettorale caratterizzata da "novità" i cui contorni non sono ancora ben definiti.

Tutto ciò per evitare i rischi di disinteresse per la Provincia che si trasforma nelle funzioni, nelle competenze e nelle modalità politico-organizzative.

Gli elementi e le situazioni fin qui descritte richiedono una forte azione sindacale unitaria, capacità di analisi, di mediazione e di risoluzioni, finalizzando concretamente la presenza e il ruolo sindacale nel particolare contesto e nei difficili tempi che attendono i lavoratori della Provincia e procedendo per obiettivi precisi e definiti che è esigenza primaria, fondamentale, ineludibile.

Gli obiettivi sono raccolti nel "NUOVO PROGETTO PER IL PERSONALE", il quale costituisce "la Magna Carta" della RSU, con l'indicazione dei percorsi da fare, sia per portare a compimento le problematiche dei lavoratori rimaste ancora non definite, sia per affrontare le esigenze sopraggiunte con l'introduzione delle nuove normative, attraverso la doverosa specifica dei tempi (per i necessari confronti con la Parte Pubblica) e delle modalità. E' necessaria la compattezza di obiettivi, di progetto e di azione.

Occorre completezza di analisi, capacità di discernimento delle esigenze e condivisione del progetto, attuate attraverso unità d'azione e determinazione.

Da qui nasce l'esigenza di uscire dagli schemi tradizionali e collocare unità, condivisione del progetto ad un livello più alto rispetto al passato, per utilizzare e finalizzare tutte le energie disponibili al conseguimento di risultati concreti nel più breve tempo possibile e nella misura più ampia possibile in rapporto alla complessità delle attuali

esigenze dei dipendenti della Provincia di Roma, avendo tra l'altro la capacità di attivare per ogni problematica moduli flessibili in grado di adeguare velocemente le risposte in base all'evoluzione delle situazioni e delle normative.

Tutto ciò implica un elevato grado di fiducia reciproca non solo tra la R.S.U. al Suo interno e le OO.SS, ma soprattutto, tra Sindacato, Dirigenza e Parte Politica.

Le "sensibilità" delle Parti tenderanno a manifestarsi e porsi in modo differenziato rispetto alle "novità" che lentamente si stanno delineando.

Il pericolo più grosso è che ognuno sia tentato di portare in porto sicuro e salvare soprattutto la propria "barchetta", il proprio personale interesse, a scapito magari degli altri.

E' essenziale invece che in questo particolare momento si dimostri che l'azione sindacale e il comportamento di tutte le sigle sindacali singolarmente e unitariamente, sono guidate, più che nel passato, dall'interesse generale nella duplice accezione: "attese dei cittadini rappresentati" e "interessi dei lavoratori che assicurano i servizi".

A questo punto non resta che indicare sinteticamente i singoli obiettivi relativi al:

" NUOVO PROGETTO PER IL PERSONALE "

Costituzione ed approvazione del Fondo di Produttività per l'anno 2012

- fondi e regolamento delle P.O.
- economie, utilizzo e disciplina uniforme
- onnicomprensività della retribuzione
- criteri e modalità per consolidare produttività/indennità di coordinamento; proposte per norme di salvaguardia nelle disposizioni di legge che disciplineranno la transizione
- fondi ex legge 109/94 e ss.mm.ii.
- art.208 proventi sanzioni amm.ve pecuniarie codice della strada

Mobilità interna

- elaborazione criteri e approvazione del regolamento, limitazioni dei trasferimenti nella fase transitoria

Iniziative di sostegno e solidarietà per i Lavoratori

- Benessere organizzativo
- Revisione regolamento buoni pasto per nuove articolazioni dell'orario di servizio;
- Nuove articolazioni dell'orario di servizio
- Solidarietà (asilo, buoni trasporto, buoni libro e altre forme di salario differito)
- Realizzazione delle Politiche di genere
- Ridefinizione e riattivazione fondo di solidarietà
- 0,70% del monte salari

Istituzione tavolo tecnico Ente, RSU e OO.SS. per l'art. 23 D.L. 6.12.2011 n.201 per lo studio e la analisi delle problematiche connesse alla trasformazione dell'Ente Provincia e per la predisposizione di criteri e piani relativi ai trasferimenti di competenze e funzioni e del Personale.

Istituzione Tavolo tecnico per la nuova sede del Torrino.

Riordino dei Profili per l'adeguamento degli stessi alle mansioni effettivamente svolte con completamento degli scorrimenti delle graduatorie dei concorsi.

Piano per il riordino del servizio viabilità, carenze organiche e strutturali, funzioni e compiti dei profili tecnico-cantonieristici.

Servizi per l'Ambiente: adeguamento dell'organico, riordino profili, risorse finanziarie e strumentali.

Riconvocazione del Tavolo di confronto delle problematiche organizzative e di indirizzo relative ai Centri Impiego e Formazione con particolare attenzione a l'esperimento di "Porta Futuro".

Regolamento e organizzazione servizio Polizia provinciale, nuovi distaccamenti, sviluppo professionalità.

Piano per la razionalizzazione dei servizi, eliminazione degli sprechi, delle consulenze, dei comandi e degli incarichi di vario titolo in essere, nonché delle duplicazioni e dei costi eccessivi della politica per realizzare economie da destinare al miglioramento dei servizi e all'aumento della produttività dei Dipendenti.

Re-internalizzazione di lavori e servizi affidati all'esterno, revisione dei contratti di servizio delle società "Capitale Lavoro" e "Provincia Attiva".

Spending review.

Roma, 14 maggio 2012

(Documento predisposto da Fiorini Franco per la riunione di insediamento del Consiglio RSU Amministrazione Provinciale di Roma del 15 maggio 2012)